



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE
OPERE IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-48

L'anno 2020 il giorno 10 del mese di Settembre il sottoscritto Valcalda Roberto in qualità di dirigente di Settore Attuazione Opere Idrauliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Lavori di somma urgenza conseguenti la mareggiata del 29/30 ottobre 2018 per la ricostruzione di un tratto della Via Rubens (prospiciente il civico n. 18) ed il consolidamento della carreggiata in prossimità dello scoglio detto Madonna dell'Aguglia. Modifica del quadro economico. (CUP: B37H18009000004 - CIG: 775060733B – MOGE: 20253).

Adottata il 10/09/2020
Esecutiva dal 25/09/2020

10/09/2020	VALCALDA ROBERTO
14/09/2020	VALCALDA ROBERTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE OPERE
IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-48

OGGETTO Lavori di somma urgenza conseguenti la mareggiata del 29/30 ottobre 2018 per la ricostruzione di un tratto della Via Rubens (prospiciente il civico n. 18) ed il consolidamento della carreggiata in prossimità dello scoglio detto Madonna dell'Aguglia. Modifica del quadro economico. (CUP: B37H18009000004 - CIG: 775060733B – MOGE: 20253).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con verbale di somma urgenza del 20/11/2018 (prot. n. NP/2018/1997 del 28.11.2018) è stata disposta, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità nel tratto della via Rubens compreso tra il civico n. 18 e lo scoglio della Madonna dell'Aguglia derivanti dagli eventi metereologici avversi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- per l'esecuzione delle opere soprarichiamate è stato individuato il R.T.I. Drafinsub s.r.l. – Injectosond Italia S.r.l., già contraente dell'Accordo Quadro Opere Marittime 2013-2014;
- è stato incaricato l'ing. Gianni Paese, strutturista esperto e di fiducia della Civica Amministrazione, a redigere il progetto sulla base del quale è stata effettuata una stima dei costi dell'intervento;
- sulla base di una perizia estimativa, le opere previste per i lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità nel tratto della via Rubens compreso tra il civico n. 18 e lo scoglio della Madonna dell'Aguglia, sono state quantificate in € 199.842,22 (comprensivi di lavori, oneri per la sicurezza ed interventi in economia, come da conteggi allegati), I.V.A. inclusa, di cui € 151.219,35 per lavori a misura assoggettati al ribasso del 20,00%, e quindi per netti 120.975,48,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

€ 8.000,00 per oneri per la sicurezza ed € 4.500,00 per opere in economia entrambi non soggetti a ribasso, così come individuate nel quadro economico;

Rilevato che:

- durante l'esecuzione dei lavori relativi alla porzione di intervento prospiciente il civ. 18 di Via Rubens, si è riscontrato che le condizioni nei pressi della località "Madonnina dell'Aguglia" presentavano maggior degrado rispetto a quanto rilevato al momento della redazione del verbale di somma urgenza, pertanto il progettista Ing. Paese ha provveduto a redigere gli elaborati grafici trasmessi al RUP nel mese di gennaio 2019;
- ai fini della messa in sicurezza idrogeologica dell'area oggetto d'intervento, dagli elaborati grafici dell'ing. Paese presentati a gennaio 2019 sono risultati necessari dei lavori a completamento dell'intervento di somma urgenza di cui alla Deliberazione della Giunta n. 330 del 27/12/2018 e alla Determinazione Dirigenziale n. 2018/183.1.0/39 del 27.12.2018 e nella fattispecie l'integrazione dei micropali e la realizzazione di adeguate opere di fondazione e sottomurazione;
- le ulteriori opere risultano a completamento dei lavori della somma urgenza affidati allo RTI Drafinsub s.r.l./Injectosond Italia s.r.l., già a conoscenza delle tecnologie adottate nel suddetto lavoro e capace di eseguire le nuove lavorazioni senza danneggiare le opere appena realizzate;
- l'ufficio Direzione Lavori ha provveduto a quantificare i lavori in argomento, mediante computo metrico estimativo complessivo, dal quale si desume che l'onere per l'esecuzione degli interventi sopra illustrati, applicando il ribasso di gara del 20,00% di cui al sopra citato verbale di somma urgenza del 20/11/2018 (prot. n. NP/2018/1997 del 28.11.2018) è pari a euro 89.054,23 oltre euro 19.591,93 per IVA al 22% e quindi complessivi euro 108.646,16;
- con atto di impegno per la realizzazione di maggiori lavori n. 1263 del 15/07/2020 l'Amministrazione appaltante ha affidato allo RTI Drafinsub s.r.l./Injectosond s.r.l. l'esecuzione di ulteriori lavori consistenti in opere di fondazione e consolidamento del fronte roccioso sottostante la via Aurelia nel tratto di Via Rubens all'altezza dello scoglio denominato "Madonna dell'Aguglia", per un importo pari a euro 89.054,23 oltre IVA al 22%;
- con Determinazione Dirigenziale n. 31 dell'11/06/2020 si era già provveduto ad una prima revisione dei quantitativi a misura, impiegando quota parte delle somme a disposizione, determinata in particolare dall'integrazione dei micropali e dalle opere di sottomurazione e fondazione, per un importo pari a 7.544,87 euro oltre IVA al 22%;

Preso atto di quanto comunicato da parte degli Uffici Finanziari in merito all'orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, che ritiene non applicabile l'incentivo per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/116, ai casi di affidamento lavori per somme urgenze, in quanto, in tali casi, non verrebbero espletate attività di comparazione;

Ritenuto, pertanto, opportuno, modificare il QE come riportato nel seguito:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

A)	LAVORI	Q.E. approvato con DD n° 31 del 11.06.2020	Q.E. effettivo
a.1)	Importo lavori	€ 141.020,35	€ 222.529,71
a.2)	di cui Importo sicurezza	€ 8.000,00	€ 18.360,96
	TOTALE LAVORI:	€ 141.020,35	€ 222.529,71
B)	SOMME A DISPOSIZIONE (IVA compresa)		
b.1)	Imprevisti sui lavori	€ 818,28	€ 818,28
b.2)	Spese tecniche per progettazione	€ 24.976,98	€ 24.976,98
b.3)	Spese di cui all'art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 2.002,13	€ 0,00
b.4)	IVA 22% sui lavori	€ 31.024,48	€ 48.956,54
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE:	€ 58.821,87	€ 78.738,99
	TOTALE IMPORTO QUADRO ECONOMICO:	€ 199.842,22	€ 297.281,51

Si rende pertanto necessario impegnare la somma complessiva pari a € 99.441,42 al pertinente capitolo del bilancio 2020, previo accertamento della somma quale contributo della Regione per investimenti (Decreto N. 8/2020 del Commissario Delegato);

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti gli artt. 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;

Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.2.2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 con cui si è approvato il Piano Esecutivo Gestione 2020 – 2022;

DETERMINA

- 1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, la revisione dei quantitativi a misura dei lavori, di cui al nuovo quadro economico e che la spesa complessiva per i nuovi quantitativi revisionati ammonta ad Euro 81.509,36 oltre IVA al 22%;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di impegnare pertanto la somma complessiva di Euro 99.441,42 (di cui Euro 81.509,36 per imponibile, ed Euro 17.932,06 per IVA al 22%) al Capitolo 77004 - c.d.c. 3400 “Manutenzione straordinaria”, crono 2020/518, PdC 2.2.1.9.12 - **IMPE 2020/10842**;
- 3) di accertare la somma di Euro 99.441,42 al capitolo 73044 cdc 2223 Idrogeologico – contributi dalla Regione per investimenti, crono 2020/518 del bilancio 2020, PdC 2.2.1.9.12 (**Acc.to 2020/1666**);
- 4) di mandare in economia l’impegno relativo alla quota incentivo, art. 113 D.Lgs. 50/2016, quota 80 % (IMPE 2020/4682) · € 1.601,70 così come assunto con D.D. n. 2018-183.1.0.-39;
- 5) di dare atto che la quota relativa ad € 400,43 - incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016, quota 20 % (IMPE 2019/3484), assunta con D.D. n. 2018-183.1.0.-39 è stata mandata in avanzo di amministrazione per l'accantonamento al fondo innovazione con dg 74/2020;
- 6) di dare atto che la spesa di cui sopra è finanziata con con contributi dalla Regione di cui al punto 3) dispositivo;
- 7) di procedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche – alla liquidazione della spesa mediante atto di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 8) di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott. Arch. Roberto Valcalda

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-48
AD OGGETTO

Lavori di somma urgenza conseguenti la mareggiata del 29/30 ottobre 2018 per la ricostruzione di un tratto della Via Rubens (prospiciente il civico n. 18) ed il consolidamento della carreggiata in prossimità dello scoglio detto Madonna dell'Aguglia. Modifica del quadro economico. (CUP: B37H18009000004 - CIG: 775060733B – MOGE: 20253).

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA C.D. P.C. n. 558 del 15 novembre 2018)

Decreto

n. 8/2020

Oggetto: Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Liguria nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - o.C.P.C. n.558/2018.

Approvazione Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019 per l'annualità 2020

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, Codice della Protezione Civile;

la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 8 novembre 2018 dichiarativa, tra l'altro, dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi verificatisi nel territorio della Regione Liguria per i giorni 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 lett. c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 15 novembre 2018 n° 558 con la quale, tra l'altro, è stato nominato il Presidente della Regione Liguria quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Liguria nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

il Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, che all'art. 24 quater istituisce un fondo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con una dotazione iniziale di 476,6 milioni di euro per l'anno 2019 e 50 milioni per l'anno 2020 al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatesi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018

la Legge 30 dicembre 2018, n.145 che all'art.1:

- comma 1028 autorizza la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 "al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019 - 2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'art. 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo n.1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico

Piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova

✉ Email: protezionecivile@regione.liguria.it - ✉ Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla di entrata in vigore della richiamata legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'art. 26, comma1, secondo periodo, del citato decreto legislativo n.1 del 2018”;

- comma 1029 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, dette risorse vengano assegnate ai Commissari delegati, ovvero ai soggetti responsabili di cui all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 che, ai sensi del predetto comma 1029, assegna al Commissario Delegato le risorse finanziarie di cui alla Legge 30 dicembre n.145, art.1, comma 1028, ripartite su tre annualità.

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020, di aggiornamento del DPCM 27 febbraio 2019, che assegna al Commissario Delegato sull'annualità 2020 l'importo di euro 115.078.620,76 a valere sulle predette risorse.

la risoluzione del Parlamento europeo del 18 settembre 2019 che approva la decisione COM(2019) 206 final, (all.3), del 15 maggio 2019 relativa alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per fornire assistenza alla Romania, all'Italia e all'Austria che attribuisce a favore dell'Italia un importo complessivo pari ad euro 277.204.595.

la nota DPC/PSN/41978 del 9 agosto 2019 a firma del Capo Dipartimento della Protezione Civile che, sulla base della decisione COM(2019) 206 final, (all.3), del 15 maggio 2019 ripartisce il contributo di cui al FSUE a favore delle Regioni che hanno beneficiato delle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 individuando per la Regione Liguria l'importo di euro 26.946.827.

DATO ATTO che ai sensi dell'art.2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019:

- il Commissario Delegato deve predisporre, entro il 31 gennaio di ciascuna annualità, un Piano degli investimenti sul patrimonio pubblico da realizzare nel limite delle risorse assegnate per tale annualità da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- a seguito dell'approvazione del predetto piano verrà trasferito il 30 per cento dell'importo indicato relativamente a tale annualità a favore del Commissario Delegato. Le restanti risorse saranno trasferite in relazione allo stato di avanzamento dei lavori;
- nell'ipotesi di mancata stipula dei contratti di affidamento degli interventi individuati dal Piano degli investimenti, entro il 30 settembre 2020 il Presidente del Consiglio Ministri, su proposta del Capo Dipartimento della Protezione Civile, provvederà mediante decreto alla assegnazione delle risorse non utilizzate in favore dei Commissari Delegati che documentino di avere avviato già almeno il 70 per cento degli investimenti previsti nel piano e che garantiscano l'impiego entro il 31 dicembre di ogni annualità;
- per gli investimenti di valore superiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 2, lettera a), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, può essere finanziata anche la sola progettazione da realizzare nell'anno 2020;
- gli investimenti di cui al Piano anzidetto vengono attuati con le modalità di cui alla OCDPC del 15 novembre 2018 n. 558;

RICHIAMATI i propri decreti relativi al comparto pubblico:

n.1/2018 che approva il primo piano stralcio degli interventi maggiormente urgenti a valere sulle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;

n.2/2018 che approva la prima ricognizione dei fabbisogni di cui all'art.3 della OCDPC 558/2018;

n.3/2019 che approva il programma degli interventi a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 125 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;

n.27/2019 che approva la rimodulazione del Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;

n.32/2019 che approva la rimodulazione del Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019;

PRESO ATTO che, in esito alla videoconferenza unificata del 9 gennaio 2020, le tipologie di spesa eleggibili a norma Regolamento del FSUE, annessi I e II, possono essere rendicontate a valere sulle attività programmate, relativamente al comparto pubblico, nell'ambito dei predetti decreti rendendo disponibile per la programmazione l'importo di euro 26.946.827.

CONSIDERATO CHE:

Il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, adottato con d.P.C.M. 20 febbraio 2019, individua all'azione 4 la realizzazione di interventi, strutturali ed infrastrutturali urgenti, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità in coerenza con gli strumenti di programmazione cui sono destinati le risorse stanziare dall'art. 24 quater del decreto legge 119/2018 e dall'articolo 1, commi 1028 e 1029 della legge n. 145/2018 - legge di bilancio 2019.

il d.P.C.M. del 27 febbraio 2019 prevede che il Piano sul patrimonio pubblico sia finalizzato agli investimenti strutturali e infrastrutturali, per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e per l'aumento della resilienza delle strutture e infrastrutture, individuati all'interno delle ricognizioni dei fabbisogni ulteriori per interventi di cui alla lettera d) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1.

VISTA le note prot. n. PG/2019/235541 del 12/08/2019 e PG/2019/366217 del 16/12/2019 con la quale Regione Liguria ha richiesto agli Enti attuatori, in ragione della migliore conoscenza del territorio e delle reali necessità conseguenti agli eventi calamitosi che li hanno colpiti, di procedere alla ricognizione dei fabbisogni ulteriori, per interventi di cui alla lettera d) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, nonché individuare gli interventi prioritari per i quali è possibile garantire l'affidamento dei lavori entro settembre 2020;

CONSIDERATO che:

sulla base dei riscontri forniti dagli enti territoriali sono stati individuati gli interventi strutturali ed infrastrutturali, compresi nella ricognizione dei fabbisogni ulteriori, finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, alla difesa della costa giusta tutela della pubblica e privata incolumità nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite, prioritari e la cui stipula dei contratti di affidamento è prevista entro settembre 2019;

a fronte del divario tra i fabbisogni segnalati sul patrimonio pubblico e le risorse rese disponibili risulta necessario provvedere all'individuazione di criteri di ammissibilità sulla base dei quali procedere alla redazione del piano;

gli interventi che vanno a comporre il Piano degli investimenti 2020 trovano copertura a valere sulle risorse di cui alla Legge 30 dicembre n.145, art.1, comma 1028, assegnate con d.P.C.M. 27 febbraio 2019 come rideterminate con d.P.C.M. 9 gennaio 2020 e pari ad euro 115.078.620,76, e le risorse rese disponibili dalla mobilitazione del FSUE, pari ad euro 26.946.827, per l'importo complessivo di euro 142.025.447,76;

le risorse residuali derivanti dalla programmazione del Piano sul patrimonio pubblico saranno impiegate per eventuali spese di gestione ancora in fase di definizione normativa;

RITENUTO pertanto di:

stabilire che siano considerati prioritari:

- a. tutti gli interventi cui è attribuita priorità 1, nell'ambito del riscontro alla ricognizione di cui alla nota PG/2019/366217 del 16/12/2019, ritenuti ammissibili a seguito di istruttoria della Regione Liguria Settori Ecosistema costiero e acque, Assetto del territorio ed Interventi difesa suolo;
- b. gli interventi fino alla priorità 5, quando già inseriti nel fabbisogno approvato con d.C.D. n.2/2018, nel limite di aggravamento fino a 2 milioni di euro;
- c. un intervento di aumento della resilienza per ciascun Soggetto Attuatore nel limite di euro 2,5 milioni di euro previa verifica della sussistenza dell'interesse regionale;
- d. gli interventi ritenuti di interesse strategico regionale dalla Regione Liguria: Settori Ecosistema costiero e acque, Assetto del territorio ed Interventi difesa suolo;

approvare il piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui alla Legge 30 dicembre n.145, art.1, comma 1028, assegnate con DPCM del 9 gennaio 2020 e le risorse rese disponibili dalla mobilitazione del FSUE per l'importo complessivo di euro 141.969.505,21 come meglio dettagliato in ALLEGATO, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile come previsto ai sensi dell'art. 2 del d.P.C.M. 27 febbraio 2019;

vincolare l'effettiva validità del piano all'acquisizione dell'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed all'avvenuto accertamento delle risorse necessarie sulla contabilità speciale appositamente costituita;

rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione delle procedure attuative per la gestione delle predette risorse e per le attività istruttorie del Commissario Delegato;

rimandare a successivo apposito provvedimento l'individuazione degli interventi che soddisfano le tipologie di spesa eleggibili a norma Regolamento del FSUE, annessi I e II, ai fini della rendicontazione, a valere sulle attività programmate, relativamente al comparto pubblico, con i precedenti decreti

DECRETA

per i motivi specificati in premessa di:

1. stabilire che siano considerati ammissibili:

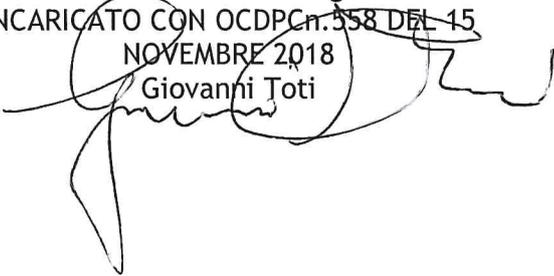
- a. tutti gli interventi cui è attribuita priorità 1, nell'ambito del riscontro alla ricognizione di cui alla nota PG/2019/366217 del 16/12/2019, ritenuti ammissibili

- a seguito di istruttoria della Regione Liguria; Settori Ecosistema costiero e acque, Assetto del territorio ed Interventi difesa suolo;
- b. gli interventi fino alla priorità 5, quando già inseriti nel fabbisogno approvato con d.C.D. n.2/2018, nel limite di aggravamento fino a 2 milioni di euro;
 - c. un intervento di aumento della resilienza per ciascun Soggetto Attuatore nel limite di euro 2,5 milioni di euro previa verifica della sussistenza dell'interesse regionale;
 - d. gli interventi ritenuti di interesse strategico regionale dalla Regione Liguria: Settori Ecosistema costiero e acque, Assetto del territorio ed Interventi difesa suolo;
2. approvare il Piano degli Investimenti anno 2020 a valere sulle risorse di cui alla Legge 30 dicembre n.145, art.1, comma 1028, assegnate con d.P.C.M. 27 febbraio 2019 come rideterminate con d.P.C.M. 9 gennaio 2020 e le risorse rese disponibili dalla mobilitazione del FSUE per l'importo complessivo pari a euro 141.969.505,21 come meglio dettagliato in ALLEGATO, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile come previsto ai sensi dell'art. 2 del d.P.C.M. 27 febbraio 2019;
 4. vincolare l'efficacia del piano all'acquisizione dell'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed all'avvenuto accertamento delle risorse necessarie sulla contabilità speciale appositamente costituita;
 5. rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione delle procedure attuative per la gestione delle predette risorse e per le attività istruttorie del Commissario Delegato;
 6. rinviare a successivo apposito provvedimento l'individuazione degli interventi che soddisfano le tipologie di spesa eleggibili a norma Regolamento del FSUE, annessi I e II, ai fini della rendicontazione, a valere sulle attività programmate, relativamente al comparto pubblico, con i precedenti decreti.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Genova, 31 gennaio 2020

Il Commissario Delegato
INCARICATO CON OCDPC n. 558 DEL 15
NOVEMBRE 2018
Giovanni Toti



Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 - ANNUALITÀ 2020

COD	POS./COD. PIANO	Provincia	SOGGETTO ATTUATORE	Comune	IMPORTO PROPOSTO	codice CUP	LOCALITA'	IMPORTO AMMISSIBILE	DESCRIZIONE
110	33	GENOVA	COMUNE DI GENOVA	GENOVA	30.000,00		Genova_Sturla est		NON AMMISSIBILE • Scala di accesso alla spiaggia libera di Sturla: ripavimentazione parziale, ripristino della muratura della struttura con rinforzo, sostituzione ringhiera
96	34	GENOVA	COMUNE DI GENOVA	GENOVA	297.776,98		Genova Vesima - Via Rubens 18	297.776,98	Strada Aurelia (Via Rubens): realizzazione micropali fondazione, ricostruzione paramento e sostegno a mare, ricostruzione piano viario. Intervento a ponente: ricostruzione muro di sostegno strada, scogliera, muro di protezione a mare (intervento in S.U.)
	35	GENOVA	COMUNE DI GENOVA	GENOVA	2.500.000,00		Nervi	2.500.000,00	INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO FINALIZZATO ALLA PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO • Porticciolo di Nervi. Danni diffusi per tracimazione onde sommità molo. Invremento interrimento specchio acqueo interno Porticciolo di Nervi: realizzazione nuova scogliera soffolta. Ampliamento e riprofilatura scogliera artificiale a protezione del molo. Realizzazione nuovi banchinamenti interni anti riflessione
COMUNE DI GENOVA				totale proposto	2.827.776,98		totale approvato	2.797.776,98	